

	<h1 style="text-align: center;">COMUNE DI MOZZAGROGNA</h1> <p style="text-align: center;">MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE Provincia di CHIETI Piazza San Rocco,1 – 66030 Mozzagrogna (CH) Tel. 0872 600111 – Fax 0872 578583 – e-mail: ufficiotecnico@comunemozzagrogna.it www.comunemozzagrogna.it - P.IVA 00251720694</p>	
Mod.Doc.	<h2 style="text-align: center;">SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA</h2>	
		Rev. 2 del 26/03/07 Pag. 1 di 2

Prot. 3455

Addì 08/05/2019

Ditta Inerti Sangro s.r.l.
Contrada Saletti
66041 Atesa
inertisangro@igefi.it

OGGETTO: Funzione autorizzatoria in materia del paesaggio di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/04 nel testo in vigore.

Richiesta parere preliminare vincolante per autorizzazione paesaggistica per "PROGETTO DI COLTIVAZIONE DI UNA CAVA A CIELO APERTO DI MATERIALE GHIAIOSO CON RIPRISTINO AMBIENTALE E RITOMBAMENTO TOTALE".

Ditta: Inerti Sangro srl.

Località: Mulinello;

dati catastali: foglio 12 p.la 4197, 4082 E 4084

Il Responsabile del Servizio

VISTO il D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 "Codice dei beni Culturali e del Paesaggio" nel testo in vigore;
VISTA la determinazione n. DA/1 dell'08.01.2010 del Direttore Regionale del Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali, con la quale è stata riconosciuta a questo Comune a mantenere la funzione delegata per l'attuazione dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 nel testo in vigore;

VISTO il protocollo di intesa del 25.01.2010 sottoscritto dalla Soprintendenza per i B.A.P. per l'Abruzzo e dalla competente Direzione della Regione Abruzzo in merito all'applicazione delle procedure di cui all'art. 146 del D.Lgs. 42/04 nel testo in vigore;

VISTA la Legge Regionale 13.02.2003, n° 2;

ESAMINATI i grafici di progetto allegati alla richiesta pervenuta in data 09.07.2018 prot. 4640 da parte della Ditta **Inerti Sangro srl**;

Visto che in data 14/02/2019 prot. 1241 si trasmetteva alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici la pratica di cui all'oggetto, unitamente alla proposta di autorizzazione, per l'acquisizione del parere di competenza;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza per i B.A.P. de L'Aquila con nota n. 2885 25/02/2019, ai sensi del 5° comma dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 nel testo in vigore pervenuto in data 28/03/2019 prot. 2462 presso il Comune di Mozzagrogna, con le prescrizioni in essa contenute ed in Vs. possesso;

VISTO il vigente strumento urbanistico Comunale;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto del presente nulla-osta ricade secondo la definizione del vigente strumento urbanistico Comunale in Zona E1 Agricola Normale e Vincolo Paesistico Ambito Fluviale 11, categoria di tutela e valorizzazione B1 – Trasformabilità Mirata;

VISTE le carte tematiche di base e il Piano Paesistico specifico, approvato in data 21.03.1990, dal C.R. con atto n° 141/21;

VISTO l'art. 146 del D.lgs. 22.01.2004, n. 42 nel testo in vigore;

Responsabile Dott. Ing. Marzia DI LORENZO

(Tel 0872 600111 INT. 5 Fax 0872 578583 e-mail: ufficiotecnico@comunemozzagrogna.it)

PEC: comune.mozzagrogna@legalmail.it

RITENUTO che le realizzazioni preventivate, ammesse dal P.R.P., in cui è ammissibile l'Uso estrattivo (*classe 7. Uso estrattivo: utilizzazione del territorio per la coltivazione e la escavazione di materiali di cui ai punti 1) e 2) dell'art. 1 della L.R. 28 luglio 1983, n. 54 e degli altri materiali industrialmente utilizzabili, nonché per la lavorazione e trasformazione del materiale*);

AUTORIZZA

ai sensi del comma 8° dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 nel testo in vigore, l'esecuzione dei lavori riportati nei grafici ed elaborati allegati alla richiesta sopra descritta ed acquisita agli atti in data 09.07.2018 prot. 4640 con le seguenti prescrizioni:

- Visto che le opere di ricomposizione finale delle cave devono tendere a ripristinare condizioni migliori a quelle preesistenti l'attività estrattive, cosa che in passato non è avvenuta per le cave del territorio, si chiede che il livello finale del terreno al termine della coltivazione non dovrà subire variazioni rispetto al livello attuale, ovvero, in riferimento alla TAVOLA E il profilo di ripristino dovrà coincidere con il profilo attuale, garantendo comunque il corretto defluire delle acque meteoriche;
- Visto che perimetralmente all'area oggetto di cava insistono delle aree boscate anche di pregio e cespugliate, si chiede di rendere nulle le interferenze lasciando uno spazio di almeno 8 metri tra la vegetazione di cui sopra e la scarpata di coltivazione di cava;
- in merito alla strada di accesso alla cava si chiede di effettuare una proposta di utilizzo di quella già esistente a valle percorsa per la cava confinante, senza intaccare lo stato dei luoghi riguardante il bosco esistente, e si fa divieto assoluto del passaggio sulla strada comunale brecciata a monte (difronte al campo sportivo).

**IL RESPONSABILE DELLO
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA**
Dott. Ing. Marzia DI LORENZO

